

ISOLA DI COMPIANO OLTRE DIECIMILA PRESENZA PER IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO DI FINE ESTATE

Fiera di San Terenziano, record di visitatori

ISOLA DI COMPIANO

Centocinquanta bancarelle tra artisti di strada, cavalli, musica e gastronomia

Giorgio Camisa

La millenaria fiera di San Terenziano ha registrato un piccolo record, non si era mai vista tanta gente a Isola di Compiano. Secondo i primi dati forniti dal presidente del comitato Manuel Camisa, sarebbero stati oltre diecimila i visitatori, 150 le bancarelle di commercianti ambulanti, oltre cinquanta artigiani e poi espositori, artisti di strada, musicisti, un attrezzatissimo ranch con tanti cavalli per finire pranzi,



Isola di Compiano Momenti della fiera di San Terenziano. A destra, il presidente del comitato promotore Manuel Camisa.



cene e tre serate musicali riservate a giovani e amanti del ballo liscio. Il tutto si è concluso con uno straordinario spettacolo pirotecnico che ha illuminato il cie-

lo della Valtaro. Cinque giorni di festa baciati dal sole e da una temperatura estiva ben organizzati da un invidiabile gruppo di giovani volontari coordinati e di-

retti magistralmente dal presidente del comitato fiera Manuel Camisa. «Credo davvero sia stata una grande festa per tutti abbiamo superato ogni aspettativa, ha

spiegato Manuel Camisa. Mai visto tanta gente: gruppi arrivati da altre provincie, compagnie della Lunigiana, dell'entroterra Ligure e da tante altre valli han-

no partecipato sia alle feste gastronomiche che alle celebrazioni religiose». La manifestazione si è svolta su di un'area di oltre ottomila metri quadrati con al centro un mega tendone con una copertura di mille metri e poco distante posteggi custoditi con migliaia di posti macchina. Molto partecipata la processione notturna impreziosita dai Cristi della Val di Vara, la musica della banda musicale di Tarsogno diretta da Roberto Fasano, molto apprezzati i pranzi preparati sul posto e con ingredienti a base di prodotti squisiti e certificati. Tante le solenni celebrazioni preparate da monsignor Domenico Ponzini, il volano della manifestazione, preziosa la presenza del vescovo di Fidenza Monsignor Carlo Mazza.

Sempre molto sentita è stata la cerimonia della benedizione delle lampade votive che i sindaci della Valtaro, della Valceno, della Val di Vara, della Val d'Aveto e di tante altre località del crinale Tosco. Ligure-Emiliano hanno depositato in segno di appartenenza e di gratitudine ai piedi di San Terenziano. Ancora una volta al centro dell'attenzione i fichi ai quali è in parte dedicata la grande fiera, il frutto è andato a ruba e a sera qualche avventore ha dovuto rinunciare e comprare qualche grappolo di uva appena raccolta. Polizia urbana comprensoriale e carabinieri di Bedonia in perfetta sintonia hanno diretto e regolamentato il traffico evitando così spiacevoli inconvenienti. Monsignor Domenico Ponzini ha consegnato due artistiche targhe a Anna Squeri per l'opera incessante a sostegno delle attività parrocchiali e a Burgio della sovrintendenza dei Beni culturali di Parma per l'indispensabile collaborazione. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

08/09/2016 GAZZETTA DI PARMA, P. 18